

#LA VOCE DELLE AZIENDE

Per Bps Suisse un 30.mo nel segno della solidità

Il contesto macroeconomico volatile e l'azzeramento dei tassi d'interesse da parte di Bns non pregiudicano l'esercizio dell'istituto cittadino.

Il 2025, anno del 30.mo anniversario di Bps Suisse, ha prodotto risultati «solidi». Una conferma rispetto ai due esercizi precedenti, che premia un modello e una politica aziendale «dinamici ma improntati a criteri di prudenza». Un atteggiamento al quale il management dell'istituto intende rimanere fedele.

L'esercizio 2025 della banca è stato esposto e commentato dalla direzione generale, presente al completo nella sede principale in via Luvini a Lugano per questo tradizionale incontro di bilancio e di prospettiva. Rallegranti sono sia l'utile d'esercizio di 27,6 milioni di franchi (-6% rispetto all'eccellente 2024), sia la somma di bilancio di 7,024 miliardi di franchi. «In effetti – ha precisato Mauro De Stefani, presidente della Direzione generale – si tratta del nostro terzo risultato più alto in trent'anni di attività di Bps Suisse». La raccolta ha conosciuto una progressione dell'8%, raggiungendo 6,39 miliardi. Equamente ripartito tra clientela privata, commerciale e istituzionale, l'afflusso di nuovi fondi è stato sostenuto anche dai mercati finanziari. In crescita pure l'operatività di borsa, con un forte aumento dei volumi e del numero delle transazioni. Il portafoglio crediti di 5,8 miliardi ha pure conosciuto uno sviluppo positivo (+3%), sotto la spinta dei crediti ipotecari, che con un +4% sono saliti a 5,37 miliardi.

Sicurezza e digitalizzazione – I costi d'esercizio sfiorano gli 86 milioni di franchi (+4). Rilevanti, nell'ambito de-



La direzione generale con, da sinistra: Roberto Mastromarchi, Stefano Pelagatti, Mauro De Stefani, Alberto Donada e Dario Bistoletti.

gli investimenti, sono state le risorse destinate alla sicurezza e alla digitalizzazione, che ha registrato un'accelerazione significativa. «La maggior parte delle transazioni è avvenuta tramite canali online, con punte superiori al 90% per alcune categorie, mentre sono stati introdotti i primi servizi pilota basati su intelligenza artificiale». L'organico della banca conta 378 unità. Malgrado la sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, l'attività in ambito risorse umane è stata intensa,

con interventi focalizzati su formazione, sviluppo, crescita professionale e trasferimento di competenze. «Queste iniziative rispondono non solo alle esigenze operative, ma anche all'evoluzione della domanda della clientela nel quadro della fruizione dei prodotti e dei servizi bancari».

La rete di sportelli è composta da 21 sedi operative, tra cui una nel Principato di Monaco, e un'unità virtuale denominata Direct Banking, oltre a un ufficio di rappresentanza a Verbier.



Omaggio a Fosco Maraini

La relazione d'esercizio 2025 è arricchita dall'inserito culturale dedicato a Fosco Maraini (1912-2004) antropologo, fotografo, orientalista e scrittore. Nato a Firenze, proveniva da una famiglia di origini ticinesi, con radici a Lugano. Noto a livello internazionale per i suoi reportage fotografici a carattere documentario, è stato un fine ricercatore in diversi ambiti culturali e un attento collezionista di opere e libri rari.